



ALTRE CULTURE
TOUR OPERATOR

Viaggi in Europa (Bielorussia) – Ucraina – Moldova

Tour di giorni 17

ESTENSIONE BIELORUSSIA (FACOLTATIVO)

Giorno 1 – 14/08 - Italia – Minsk

 **Highlight: il classicismo socialista di Minsk.**

Partenza dall' Italia con volo di linea per Minsk OS 518 MXP VIE 07.05 08.35. Proseguimento con OS 687 VIE MXP 10.00 12.45. Arrivo, incontro con la guida e city tour orientativo della città. Trasferimento in ristorante per la cena. Pernottamento in hotel.

Giorno 2 – 15/08 - Minsk – Mir – Nesvizh - Minsk

 **Highlight: il castello fiabesco di Mir e il palazzo nobiliare di Nesvizh.**

Dopo colazione partenza per Mir (90 km). Visiteremo il Castello di Mir (sito UNESCO). La costruzione del castello di Mir iniziò alla fine del XV secolo, in stile gotico. La costruzione fu ultimata dal duca Ilinich agli inizi del XVI secolo in quello che all'epoca era il governatorato di Minsk. Nel 1568 il castello passò nelle mani del duca Radziwiłł, che finì la costruzione in stile rinascimentale. Lungo i muri settentrionale e orientale del castello venne costruito un palazzo di tre piani. Le facciate intonacate furono decorate con portali calcarei, piastre, balconi e porticati. A seguito di assedi nel 1655 e 1706 il lavoro di ricostruzione coinvolto l'aggiunta di alcune caratteristiche barocche, dopo essere stato abbandonato per quasi un secolo e dopo aver subito seri danni nel periodo napoleonico, il castello venne restaurato alla fine del XIX secolo. Nel 1813, dopo la morte di Dominik Hieronim Radziwiłł, il castello passò a sua figlia Stefania, che sposò Ludwig zu Sayn-Wittgenstein-Berleburg. Successivamente il castello passò alla loro figlia Maria, che sposò il principe Chlodwig zu Hohenlohe-Schillingsfürst. Il loro figlio, Moritz zu Hohenlohe-Schillingsfürst, nel 1895 vendette il castello a Mikołaj Światopełk-Mirski, del clan Białynia. Il figlio di Mikołaj, Michał Światopełk-Mirski, cominciò a ricostruire il castello seguendo il progetto dell'architetto Teodor Bursze. Il castello rimase proprietà della famiglia sino al 1939. Durante l'occupazione nazista venne utilizzato come ghetto. Al termine ci trasferiamo nella vicina Nesvizh (38 km). Qui si scoprirà il magnifico Palazzo di Nesvizh, la magnifica proprietà appartenuta alla ricchissima dinastia dei Radziwiłł. Fu innalzata dall'architetto italiano Giovanni Bernardoni che aveva un'intenzione evidente d'eclissare i palazzi reali di quell'epoca. Circondato da un vasto sistema di bacini idrici e terrapieni, il castello era quasi inespugnabile e per tanto tempo rimaneva un esempio da seguire nel costruire tali opere. Nella seconda metà del XIX



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

secolo, attorno alle costruzioni pittoresche dell'edificio principale, della caserma e degli annessi che formavano il gruppo architettonico centrale, è stata tracciata una vasta zona di parco di superficie totale più di 200 ha, che è famosa fino ad oggi per i complessi floristici magistralmente selezionati. Rientro a Minsk (130 km) cena e pernottamento in hotel.

Giorno 3 – 16/08 - Minsk - Vitebsk

🚩 Highlight: Vitebsk, la culla culturale della Bielorussia e il suo figlio prediletto Chagall.

Dopo colazione partiamo per Vitebsk (220 km), quasi al confine con la Russia, capitale culturale del Paese. Iniziamo dal cuore della città dove sorge la Unspensky Cathedral. Si esplora la parte storica della città dove si trova il monumento al Monarca Algirdas sulla vecchia Piazza del Mercato e dove si trova anche il bel Town Hall. Il nome di Vitebsk è legato indissolubilmente a quello del suo abitante più famoso, Marc Chagall, che qui nacque il 7 luglio 1887. Non ci resta quindi che visitare il Marc Chagall Museum dove sono racchiuse più di 300 opere dell'artista, tutte originali, tra cui litografie, xilografie, incisioni e illustrazioni, oltre a riproduzioni delle sue opere più importanti. Alcune opere vengono su richiesta prestate a gallerie e pinacoteche in tutto il mondo. Al numero 11 di Pokrovskaia street, invece, si trova la casa museo di Chagall, costruita dal padre dell'artista nei primi del Novecento. Qui Chagall ha vissuto buona parte della sua vita. Inaugurato nel 1997, si possono trovare molti oggetti appartenenti alla casa, oltre a copie di documenti d'archivio e opere relative alla vita dell' artista e della sua famiglia a Vitebsk. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Giorno 4 – 17/08 - Vitebsk – villaggi Bielorussi - Minsk

🚩 Highlight: un tuffo nelle tradizioni folk del Paese.

Dopo colazione lasceremo Vitebsk per riavvicinarci verso Minsk. La giornata odierna sarà dedicata alla scoperta delle vecchie tradizioni della Bielorussia. Faremo sosta presso una famiglia locale in un villaggio dove conosceremo la semplice vita di campagna, una cultura che ancora sopravvive dal passato. Dai costumi, alla musica e ai balli, ai più tipici piatti culinari ci caleremo nel passato tradizionale del Paese durante il nostro pranzo tipico. Al termine si riparte per Minsk dove in base alla programmazione in cartellone, potremmo assistere o ad uno spettacolo del Circo Statale di Minsk, famoso in tutto il mondo, la cui costruzione in muratura per pubblici spettacoli è stata la prima realizzata in URSS dopo la Rivoluzione del 1917, oppure ad un'opera alla National Opera Theatre (chiusa nel mese di agosto), sicuramente l'edificio più bello di tutta Minsk (posti soggetti a disponibilità e biglietti non inclusi nella quota base del viaggio). Pernottamento in hotel.



ALTRE CULTURE
TOUR OPERATOR

TOUR SOLO UCRAINA E MOLDOVA

Giorno 1 – 17/08 - Italia - Kiev

Partenza dall' Italia con volo di linea LH 1855 MXP MUC 09.45 10.50. Proseguimento con LH 2544 MUC KBP 12.30 15.40. Arrivo, trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

Giorno 2 – 18/08 - Kiev

Dopo colazione incontro con i partecipanti in arrivo da Minsk e inizio del city tour. Vedere sotto dal giorno 5.

Giorno 5 – 18/08 - Minsk - Kiev

🚩 Highlight: il misticismo delle catacombe, nel più importante monastero Ucraino, a Pechersk Lavra.

Al mattino presto effettueremo il trasferimento in aeroporto per il volo PS 894 MSQ KBP 07.00 08.05. All' arrivo incontro con la guida ucraina e con gli eventuali altri partecipanti che non hanno effettuato la porzione di viaggio in Bielorussia. ed inizio del city tour di Kiev. La città non è solo la capitale dell' Ucraina ma quella storica di tutti gli Slavi dell' Est Europa. Tra il IX e XI secolo, infatti, qui sorgeva Kievan Rus, lo stato da cui poi sono originate l' Ucraina, la Russia e la Bielorussia. Sia il centro moderno che la vecchia città storica si trovano oggi sulle colline della riva ovest del fiume Dnipro. Oggi a Kiev convivono il business internazionale e le tradizioni storiche e culturali. Il moderno skyline e il suo enorme patrimonio monumentale ne sono le principali testimonianze. La maggior parte delle attrazioni si concentra nella città vecchia, la cui strada più conosciuta è la discesa di Sant'Andrea. Lungo il nostro percorso ammireremo il Teatro dell' Opera, l'antica porta d'ingresso della città, il Golden Gate, fino a giungere alla meravigliosa Cattedrale di Santa Sophia, la chiesa più antica della città, costruita fra il 1017 e il 1031, oggi Patrimonio dell' Umanità. Questa immensa costruzione è un capolavoro assoluto dell' arte bizantina con le sue cupole verde-oro, il meraviglioso campanile e l'unicità dei suoi mosaici. Si imbecca la ripida Discesa di Sant' Andrea dove oltre alla omonima Cattedrale in stile barocco troviamo splendidi palazzi storici, gallerie d'arte e botteghe di artigiani locali. Nel primo pomeriggio diamo un' occhiata al distretto di Podil. Podil è famosa per i suoi mercatini e fiere, il porto e i suoi edifici storici come la prima farmacia e il primo ufficio postale della città, l' acquedotto e l'Università di Mohyla, tutti edifici che vedremo nel nostro tour. Proseguiamo poi con la scoperta di Pechersk Lavra, il Monastero delle Grotte, vera icona di Kiev. Può essere considerato il tempio della memoria ortodossa ucraina. Il monastero delle grotte venne eretto sul monte Berestov nei primi decenni dell'anno 1000. Il primo nucleo era formato da strutture in legno e una fitta rete di gallerie e tunnel collegati tra loro, strutture che vennero presto soppiantate da uno



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

spettacolare edificio sacro in muratura nel 1089, posizionato in modo da esaltarne l'imponenza. Ospita musei che raccolgono oggetti di grande fascino e simboli della cultura ucraina. La visita ai musei di Pechersk Lavra comprende la visita alle catacombe nelle quali vengono ancora conservate le spoglie di esponenti di primo piano della fede ortodossa ucraina, mummie di santi e reliquie. Dal 1990 è Patrimonio dell' Umanità. Cena in ristorante locale e pernottamento in hotel.

Giorni 6, 7 – 19, 20/08 - Kiev - Leopoli

🚩 Highlight: Leopoli, l'ultima perla sconosciuta d' Europa.

Al mattino presto trasferimento alla stazione per prendere il treno veloce che ci condurrà a Leopoli (07.00 – 12.05). Città meravigliosa, tanto da essere denominata la piccola Parigi dell' Est. E' senza dubbio l'ultima perla sconosciuta d'Europa, impreziosita da magnifici monumenti e chiese, antiche piazze e vicoli storici. Per questo motivo il suo centro storico è stato dichiarato Patrimonio dell' Umanità dall' UNESCO. In questo giorno e mezzo visiteremo i suoi magnifici monumenti sia della parte asburgica che di quella polacca ma lasceremo un po' di tempo per passeggiare liberamente fra le romantiche vie della città, dove ad ogni angolo si possono scoprire antiche caffetterie e cioccolaterie, negozi d'arte, librerie o uno dei 60 musei che fanno di Leopoli la capitale culturale del Paese. Partiremo dalla Ploshcha Rynok, l'antica piazza del mercato e muovendoci attraverso i numerosi edifici in stile Belle Epoque che miracolosamente sono usciti indenni sia dall' occupazione nazista che da quella sovietica post bellica, passeremo di fronte a meravigliose chiese cattoliche e ortodosse, attraverseremo il quartiere ebraico fino alla Cattedrale Armena per arrivare al vecchio e interessante edificio del XVI secolo in cui è sito il museo della Farmacia. Il cimitero di Lychakiv è considerato il Père Lachaise dell' Europa Orientale, per via della vegetazione e della sua allure gotica e una salita fino all' Alto Castello di Vysokyi Zamok permette di godere di una straordinaria e pittoresca vista del centro storico. Ma la gemma architettonica di Lviv è sicuramente il Teatro dell' Opera, costruito nel 1901 in stile Neo-Rinascimentale, considerato uno dei tre più bei teatri d'Europa. I bar storici di Lviv sono poi una chicca tutta da scoprire. Qui la tazzina di caffè ha una tradizione che risale al XVII secolo, tant'è che ogni anno si celebra a Lviv il festival del caffè. Pernottamento in hotel.

Giorno 8 – 21/08 - Lviv – Monti Carpazi

🚩 Highlight: i tesori vernacolari e i paesaggi spettacolari dei Monti Carpazi.

Proseguiamo il nostro viaggio per raggiungere l' area paesaggistica più bella di tutto il Paese, quella dei Monti Carpazi. Nel cuore nascosto dei Carpazi è celato un piccolo tesoro, un' architettura vernacolare antica, quella delle chiese di legno, che ci raccontano come il tempo sia qui immutato. Nel villaggio di Rohatyn (70 km) visiteremo la chiesa in legno del XVI secolo, una delle 10 in Ucraina che hanno ottenuto il



ALTRECULTURE

TOUR OPERATOR

patrocinio dell' UNESCO. Sosteremo quindi per il pranzo nella graziosa città di Ivano Frankivsk (60 km), per poi proseguire fino a Nyzhnii Verbizh (62 km) e visitare la Chiesa in legno della Natività della Benedetta Vergine Maria, anche questa sito UNESCO. Seguiremo la strada che ci conduce a Kolomiya (5 km) dove visiteremo il Museo dell'Arte Popolare Hutsul, la più completa collezione di artigianato dei Carpazi dell'intera Ucraina e il Museo delle Pysanky, che ospita oltre 10 mila colorate uova di Pasqua dipinte a mano, con stili diversi a seconda delle zone di provenienza. L'ultimo strappo ci conduce a Yaremche (47 km), villaggio nel cuore dei Carpazi, dove trascorreremo la notte. Cena tipica e pernottamento in hotel.

Giorno 9 – 22/08 - Monti Carpazi – Chernivtsi

🚩 Highlight: la cultura Hutsul.

Dopo colazione raggiungiamo le Dovbush Rocks, cosiddette la “Stonehenge Ucraina”. Questo gruppo di rocce gigantesche, un labirinto di circa 2 km, si crede sia servito come tempio pagano. Il complesso è formato da 10 caverne. Il complesso prende il nome da Oleska Dovbush, una sorta di Robin Hood dei Carpazi e la leggenda racconta che lui scavò un tunnel di collegamento utilizzando una semplice ascia. Gli Hutsul sono l'antico popolo dei Carpazi. Un popolo di pastori duro e fiero come i cosacchi. L'origine del nome Hutsul è piuttosto nebulosa, gli etnografi dicono che la parola era usata dagli stessi Hutsul in riferimento ai loro cavalli e che successivamente cominciò ad essere usata anche per indicare la popolazione. Gli Hutsul parlano in un dialetto incomprensibile agli altri ucraini, possiedono un bagaglio di leggende pagane pre-cristiane e osservano una dieta a base di ingredienti reperibili in montagna, che comprende anche funghi, bacche, brynza (famoso formaggio ovino o bovino dal sapore simile alla nostra ricotta dolce), mammyha (una sorta di polenta a base di farina e mais). Non c'è evento migliore di un matrimonio per riscoprire le tradizioni più autentiche degli Hutsul. Ci spostiamo a Verkhovyna (65 km) per assistere e partecipare ad un matrimonio Hutsul. Questo ci dà la possibilità di vedere gli Hutsul nei loro abiti tradizionali più belli. Il tipico matrimonio Hutsul è molto vivace, pieno di danze, musica e giochi. Assaggeremo i piatti della tradizione del matrimonio e non potremo rifiutare un bichiere di Horilka, la vodka ucraina o il dissetante sciroppo di mele. Al termine si partirà per Chernivtsi (120 km). All' arrivo, cena e pernottamento in hotel.

Giorno 10 – 23/08 – Chernivtsi - Kamyanets Podilsky

🚩 Highlight: Chernivtsi, la “ Piccola Vienna” d' Ucraina.

Nel XIX secolo era parte dell' Impero Asburgico, dove si contavano più librerie che taverne (primato non da poco per l'epoca..!). L' essere stata lontano dall' influenza russa per un secolo e mezzo ha fatto di Chernivtsi una città cosmopolita, vivace e mitteleuropea. L'architettura di Chernivtsi rimane una delle sue maggiori attrazioni, i principali stili architettonici vanno dalla Secessione viennese, al neoclassico, dal



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

barocco al tardo gotico e bizantino. Ci recheremo a visitare la Residenza dei metropoli della Bucovia e Dalmazia, oggi sede dell' Università e inserito nel 2011 nella lista UNESCO come Patrimonio dell' Umanità. Si prosegue fino alla Fortezza di Khotyn (63km). Come sospesa su di un promontorio Khotyn è perfettamente conservata, con mura merlate e torri sormontate da tetti a punta. Risalente al XV secolo è un perfetto esempio di architettura medioevale. E' stata nominata tra le 7 meraviglie dell'Ucraina. Ci sono molte leggende sulla fortezza, venutesi a creare nel corso delle centinaia di anni della sua esistenza. Alcune leggende popolari riguardano le origini della grande macchia scura su un lato del muro. Una leggenda dice la macchia è fatta dalle lacrime dei ribelli Khotyn, uccisi dentro la fortezza dai Turchi ottomani. Un'altra leggenda vuole che la macchia sia creata dalle lacrime di una ragazza di nome Oksana, sepolta viva nelle mura del forte dai Turchi. Partiamo per la vicina Kamyanets Podilsky (27 km). La città durante il corso dei secoli ha vissuto molti passaggi di mano i quali hanno lasciato anche parecchie testimonianze architettoniche (soprattutto difensive) ad iniziare dall'antico Castello, la Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo e il minareto Turco, che visiteremo. Dal Ponte di Novoplanivskiy si godrà di una bella vista sul canyon del fiume Smotrych. Cena e pernottamento in hotel.

Giorno 11 - 24/08 - Kamyanets Podilsky - Chisinau

🚩 Highlight: il castello rutena-lituano di Kamyanets Podilsky.

Visita del Castello in pietra con nove torri, edificato nel XVI secolo. Inizialmente, la fortezza è stata costruita per proteggere il ponte che collega la città medievale con la terraferma. Il castello ospita anche il Museo Etnografico, ricco di manufatti artigianali e reperti archeologici trovati sul luogo. Dal castello si diramano delle strade che portano al Quartiere Armeno, nel cui centro è situata la piazza del mercato del XIV secolo e delle chiese del XV secolo. Partenza verso il confine con la Moldavia. Proseguiremo il nostro viaggio fino alla capitale Chisinau (305 km). Arrivo, cena tipica in ristorante e pernottamento.

Giorno 12 - 25/08 - Chisinau - Cricova - Regione di Orhei Vechi - Monastero di Curchi - Chisinau

🚩 Highlight: la regione rurale di Orhei Vechi

La Moldavia è una delle migliori terre vinicole d'Europa. Si trova sullo stesso parallelo della Borgogna e il suo fertile terreno gode i benefici di un clima temperato. La produzione di vino della Moldavia risale al 300 a. C. quando per la prima volta mercanti greci v'introdussero la vite. Nei dintorni di Chisinau si trova una vera e propria miniera di vino! Nel sottosuolo di Cricova si snoda un labirinto di gallerie lungo 120 km, da dove si è sempre estratto il calcare per costruire le case di Chisinau. Oggi una parte delle gallerie è ancora una cava, ma da circa 60 anni il resto di questo labirinto sotterraneo è diventata un' enorme cantina, la seconda più grande al mondo. Ci si addentra a bordo di un trenino elettrico con cui si scende



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

sino a circa 80 metri di profondità. Come in una piccola città il traffico è regolato da segnali stradali, semafori e le principali vie sono denominate con i nomi dei grandi uvaggi di Cricova. La temperatura nel sottosuolo è costante: tra i 12°- 14°. Nel sottosuolo, a 70 metri, c'è addirittura un moderno cinema dove ci si accomoda e sorseggiando un delizioso spumante dolce, si assiste alla proiezione del documentario sulla storia di Cricovia e del vino in Moldova. Si attraversa poi la zona dove sono conservate oltre un milione di bottiglie d'annata per finire nelle sale di degustazione per intenditori e compratori. Ritornati in superficie partiamo per la regione di Orhei Vechi (80 km). In questo spettacolare scenario naturale, creato dalle anse del fiume Raut, troviamo il monastero rupestre del XIII secolo, scavato nella pietra calcarea. Vicino è possibile anche osservare le rovine della fortezza di Geto-Dacian. Passeggeremo poi nel pittoresco villaggio di Butucemi scoprendo l'architettura rurale moldava con le belle case colorate e decorate, i pozzi per l'acqua e il piccolo museo locale. Pranziamo nella pensione rurale assaggiando i buoni piatti della cucina di campagna, ovviamente accompagnati da vino moldavo della casa. Si parte verso il Monastero di Curchi (100 km), senza dubbio uno dei più significativi monumenti dell'architettura religiosa della Bessarabia risalente al 1773. Rientro a Chisinau (60 km), pernottamento in hotel.

Giorno 13 – 26/08 - Chisinau –Transnistria - Chisinau

🚩 Highlight: la Transnistria, lo Stato che non esiste

Oggi prendiamo la “macchina del tempo” per far ritorno negli anni '80. Un viaggio nell'URSS che non esiste più, al di là del fiume Nistro. La Transnistria si è autoproclamata indipendente dalla Moldavia nel 1990 ma nessuno stato al mondo l'ha mai riconosciuta, a parte Abcasia e Ossezia del Sud, nazioni che però a loro volta non sono riconosciute da nessuno. Sogna un ricongiungimento politico con la Russia ma guarda con orgoglio al periodo sovietico poiché in quegli anni, per la prima volta, venne proclamata la Repubblica Socialista di Moldavia, che legittimava la Transnistria a esistere come stato. Superato il check point di confine, presidiato anche da militari russi, si incontra il centro abitato di Bender, famoso per la sua fortezza (56 km). Non dimenticate di cambiare qualche moneta con i rubli della Transnistria, disponibili anche in plastica! Un souvenir originale che non può mancare nelle tasche di un viaggiatore. Sosta presso il supermercato Sheriff, dove dovremmo riuscire a trovare i “preziosi” rubli, ricercatissimi da tutti i numismatici. Qui è in vendita anche il prelibato caviale della Transnistria oltre che il locale cognac Kvint, il migliore della Moldova (i nazionalisti transnistriani ci passino l'affermazione!). Si raggiunge poco dopo Tiraspol (15 km). L'URSS è viva con le statue di Lenin davanti ai palazzi governativi, i busti di Gagarin, i murales socialisti e i tank della Seconda Guerra Mondiale. Oggi ovviamente non esiste uno stato sociale essendo il paese a economia capitalista. Molto interessante è quindi da vedere il mercato di Tiraspol (Green Market Center), dove i contadini vengono a vendere i magri raccolti dei loro orti. Animato,



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

con un centinaio di banchi che vendono prodotti tipici e tutt'intorno negozi di ogni genere. Suggestivo vedere ancora i carrettini gialli del Kvas, bevanda tipica dell'epoca Sovietica. Pranzo incluso nel migliore ristorante di Tiraspol, il "Kumanek". Nel pomeriggio ci recheremo al Palazzo della Cultura di Tiraspol, datato 1947. Qui assisteremo allo spettacolo folk "Vatra" (1 ora), un ensemble di musica e balli tradizionali non solo della Transnistria ma anche delle regioni circostanti di Moldavia, Ucraina, Russia e Bulgaria. Rientro a Chisinau, pernottamento in hotel.

Giorno 14 – 27/08 – Chisinau – Soroca - Chisinau

Highlight: la collina degli zingari.

Dopo colazione incominciamo il nostro walking tour di Chisinau. Partiamo dalla via principale della città, il Stefan cel Mare Blvd per arrivare alla Cattedrale. La Cattedrale di Chisinau è il principale centro della religione ortodossa della città. All'interno la chiesa presenta una struttura simmetrica caratterizzata da tre altari: uno principale e due laterali, uno dei quali è dedicato al santo patrono della città, Stefan cel Mare. All'esterno la cattedrale di Chisinau è circondata da un grazioso parco fiorito che durante le principali ricorrenze e nei weekend si colora di un variopinto mercatino di artigianato locale. Nel parco di Stefan Cel Mare scopriremo il complesso delle sculture dei grandi eroi della letteratura rumena come Eminescu, Eliade e Sadoveanu. Partenza verso nord per Soroca (156 km). Sosta con salita sulla collina del Monumento della "Candela della Gratitude". È dedicato a tutti coloro che hanno lavorato per preservare la cultura e le tradizioni della Moldavia. Sono 600 gradini bassi, per cui la salita non risulta essere faticosa. Scenico il panorama dall'alto, una veduta sul fiume Dnister, che traccia qui il confine con l'Ucraina e su tutto il bel territorio pianeggiante. Pranzo in ristorante. Si visita quindi la famosa fortezza di Soroca, emblema della resistenza a tutte le invasioni del passato, soprattutto quelle dei Tartari.

Ma Soroca è conosciuta soprattutto per la "collina degli zingari" (dealul tiganilor), il quartiere della città dove si concentra la minoranza rom che fa di Soroca la capitale tzigana della Repubblica Moldavia. Questo quartiere, dalle molte contraddizioni, presenta un'architettura unica in questo paese che raggiunge un livello di eccentricità "kitsch" imbattibile nel suo genere! Qui troviamo fastosi palazzi ornati con statue ed immense colonne dei più svariati stili nonché copie in miniatura di importanti edifici governativi come il "Campidoglio" di Washington, il teatro Bolshoi e la Basilica di San Pietro. Proveremo ad incontrare il "barone" Arthur Cerari, il re della comunità che sovrintende tutte le questioni amministrative e legali. Al termine della visita rientreremo a Chisinau. Pernottamento in hotel.



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

Giorno 15 – 28/08 – Chisinau – Monastero di Capriana - Gagauzia - Chisinau

🚩 Highlight: Pobeda, l'ultimo Kolkhoz d' Europa nella terra dei Gagauzi, i turchi-ortodossi.

Lasciamo Chisinau per l'escursione al Monastero di Capriana (50 km). Capriana si raggiunge in breve tempo percorrendo una strada di campagna, piacevolmente ondulata, con discese che conducono in ampie vallate costeggiate da laghi. Questo luogo sacro dell'ortodossia è miracolosamente sopravvissuto ai saccheggi ed alla distruzione perpetrati dai sovietici durante l'epoca comunista. Il monastero di Capriana ha ripreso la sua vita spirituale dopo 27 anni di chiusura e nonostante le modifiche significative subite con i secoli, conserva determinate caratteristiche strutturali e tipologiche specifiche del XV Secolo. Il Sistema Architettonico del Monastero, racchiude inoltre le chiese di San Nicolas e San Giorgio, la residenza del superiore, un refettorio e i dormitori. La parte più antica, la chiesa dell'Assunzione, che risale al XIV secolo, è in stile barocco. La chiesa di San Nicola, costruita nel XIX secolo, e la chiesa di San Giorgio, risalente all'inizio del XX secolo, completano l'insieme.

Dopo colazione partiamo alla scoperta della Gagauzia. La maggioranza della popolazione qui è turcofona ma per il gioco della storia di fede Ortodossa! Quando nel 1812 la Bessarabia fu occupata dalla Russia, nel Sud vivevano ancora delle tribù di tartari, chiamati “nogai”, che furono costretti ad abbandonare il territorio. Dopo il loro allontanamento, i russi avevano ricolonizzato la Bessarabia meridionale con i gagauzi di fede ortodossa provenienti dalla Bulgaria orientale. Nel dicembre 1990 il movimento separatista, attivo in questa zona e sostenuto dalle autorità di Mosca, ha proclamato nelle città di Comrat, Ceadâr-Lunga e Vulcanesti, situate nel Sud della Moldova, la cosiddetta Repubblica autonoma di Gagauzia. Nel 1994 il Parlamento di Chişinău ha riconosciuto la sua autonomia con una clausola: se la Moldova decidesse di unirsi alla Romania, la Gagauzia avrebbe diritto all'autodeterminazione. Si raggiunge il villaggio di Copceac (180 km) dove si trova l'ultimo Kolkhoz esistente d' Europa. Al “Pobeda” consumeremo il nostro pranzo e scopriremo tutto sulla storia del Kolkhoz. Quindi raggiungiamo Besalma (50 km) dove si trova il prezioso Museo di Storia ed Etnografia dell'unico popolo ortodosso di origine turca, i Gagauzi. Uno dei personaggi più famosi di questo piccolo popolo fu Dimitri Cara-Ciobanu, scrittore e profondo conoscitore della cultura Gagauza e del suo folklore che ha dedicato tutta la sua vita a cercare di valorizzare e preservare questa cultura. Nel 1966 ha fondato a Besalma questo museo, dove hanno trovato posto centinaia di pezzi di cultura materiale e spirituale dei coloni che sono la testimonianza degli oltre due secoli di storia da quando il popolo gagauzo ha iniziato a vivere in Moldova. Dopo la visita del museo assisteremo ad uno spettacolo folkloristico della gente Gagauziana. Al termine della visita si rientra a Chisinau (120 km), cena tradizionale inclusa e pernottamento in hotel.



ALTRECULTURE

TOUR OPERATOR

Giorno 16 – 29/08 - Chisinau – Odessa

🚩 Highlight: Odessa, la Perla del Mar Nero.

Trasferimento alla stazione e in treno rientreremo in Ucraina per raggiungere Odessa. Odessa è la perla del Mar Nero, un centro multiculturale dall' anima ucraina, russa ma anche francese e italiana. Ed è proprio un italiano ad averla fondata, nel 1794, Giuseppe de Ribas, nato a Napoli da un nobile spagnolo al servizio dei Borboni. Ben presto, ad Odessa si costituì una colonia italiana che nel 1850 contava circa 3000 abitanti. Il primo centro storico di Odessa è stato in gran parte costruito da architetti italiani. Il più famoso è indubbiamente Francesco Boffo, conosciuto per l'elegante Primorskij Boulevard e, soprattutto, per la celeberrima scalinata Potemkin, dove il regista Serghiei Eizensteijn girò la scena madre, divenuta celebre in Italia grazie a Paolo Villaggio nel film "Il Secondo Tragico Fantozzi". Saranno punti fermi del nostro city tour, così come il meraviglioso Teatro dell' Opera. Passeggiando lungo la pedonale Via Deribasovskaya non si può non imboccare il "Passage" la Galleria in vetro dal fascino decadente, così come molti degli splendidi edifici storici del centro città. A proposito di edifici passeremo davanti a due famose case: la ex residenza dei nobili Faltz-Fein (la Casa con gli Atlanti) e la Flat House, costruita in modo che la prospettiva dia l'illusione che la casa sia priva del muro posteriore. Odessa è anche la città dei 1000 monumenti: famosissimi quelli di Caterina la Grande e del Duca di Richelieu , proprio davanti alla Scalinata Potemkin. Il più bizzarro è la "Dodicesima Sedia", monumento che celebra il romanzo del 1928 "Le Dodici Sedie", di Arnoldovic e Petrovic, in cui si narra di un tesoro nascosto proprio dentro a questa sedia. Vi porterà gran fortuna sedervi e scattarvi qui l'ultima foto del viaggio.. Oggi sia il pranzo che la cena sono inclusi. Pernottamento in hotel.

Giorno 17 – 30/08 – Odessa - Italia

Colazione in hotel. Un po' di tempo libero per chi volesse ancora farsi un giro della città, magari visitando il mercato alimentare di Privoz, il più grande della città o quello delle pulci di Starokonnyi. Trasferimento in aeroporto e volo di rientro in Italia OS 620 ODS VIE 13.35 14.35. Proseguimento con OS 515 VIE MXP 17.40 19.10.

Quote di partecipazione a persona

Quota base 4 Euro 2950

Quota base 6 Euro 2750

Quota base 8 Euro 2560

Quota base 10 Euro 2600 (con accompagnatore dall' Italia)

Suppl. Singola Euro 495



ALTRE CULTURE
TOUR OPERATOR

ESTENSIONE BIELORUSSIA

Quota base 4 Euro 1110

Quota base 6 Euro 895

Quota base 8 Euro 775

Quota base 10 Euro 710 (con accompagnatore dall' Italia)

Suppl. Singola Euro 150

Si precisa che nella quota dell' estensione in Bielorussia è stato già sottratto il costo dei servizi del 17/08 a Kiev, che vengono pagati solo da chi arriva quel giorno dall' Italia.

Partenze da altri aeroporti su richiesta.

La quota comprende: voli intercontinentali con Lufthansa/Austrian Airlines (la tariffa va riconfermata al momento della prenotazione) – il volo domestico da Minsk a Kiev – 20 kg di franchigia bagaglio – tutti i trasferimenti con veicoli privati e autista locale – guide locali parlanti italiano (in inglese se non fossero disponibili in italiano) – accompagnatore dall' Italia con minimo 10 partecipanti – sistemazione nelle strutture indicate – pasti come da programma – visite, escursioni, tasse d'ingresso per tutte le visite incluse nel programma di viaggio – gadget di viaggio.

La quota non comprende: le tasse aeroportuali (€ 210, solo Ucraina e Moldova, € 225 con l'estensione in Bielorussia. Le tasse aeroportuali vanno riconfermate al momento della prenotazione.) – l'assicurazione con l'annullamento (il 3% del costo totale del viaggio) – i pasti non indicati nel programma – bevande, mance, extra personali e tutto quello non incluso nella quota comprende.

Le strutture di questo viaggio

Minsk, Hotel Minsk

Vitebsk, Hotel Luchesa

Kiev, Khreschatyk Hotel

Lviv, Hotel Panorama

Yeremche, Premium Club Hotel

Chernivsky, George Palace Hotel

Kamyanets Podilsky, Reikartz Kamenets Hotel

Chisinau, Hotel City Park o Bristol Hotel o Regency Hotel

Odessa, Hotel Alexandrovskiy